

“Sogno”



“Inizia il tuo viaggio e cerca il tuo sogno”

Nel nostro Paese a sedici anni si è considerati poco più che bambini, incapaci di scegliere autonomamente e di prendere decisioni importanti, ma non è così ovunque. Esiste tutta una parte di mondo che, invece, considera i sedicenni come adulti, perciò quelli che fino a poco tempo fa erano dei bambini si ritrovano improvvisamente a dover crescere. È questo il caso di Limenglan, la ragazza conosciuta durante lo scambio culturale. A soli sedici anni Limenglan è entrata all'università e ha intrapreso lo studio dell'italiano. La sua decisione però non era consapevole e ben presto si è rivelata sbagliata. Si è ritrovata così a dover imparare una lingua difficile che lei considera noiosa. In Cina non è permesso cambiare la disciplina scelta, in quanto il sistema scolastico è molto più rigido rispetto a quello a cui noi europei siamo abituati. La severità di questi costumi si rispecchia, inoltre, sugli stili di vita, in particolare su quelli delle donne. Queste ultime sono tenute a dover trascorrere molto tempo con la famiglia e si possono fidanzare soltanto dopo

l'università. Limenglan viene dallo Hunan, una provincia cinese dove la vita è serena e rilassata. La tranquillità del luogo le fa amare la vita. Pechino, città dove si trova l'università che Limenglan frequenta, al contrario, è famosa per essere competitiva. È un luogo di raduno per tutti quegli studenti che vogliono dare il meglio di se stessi e che cercano continuamente il successo, mettendosi in gioco con i migliori. I due stili di vita opposti hanno influenzato fortemente il carattere di questa ragazza, che si è trovata quasi confusa di fronte a questa realtà così diversa e inaspettata. Ai suoi occhi, perciò, quello che doveva essere un viaggio verso un futuro migliore si è rivelato una lunga parentesi in attesa del ritorno a casa. Continuano così le sue giornate che si susseguono nella noia della routine quotidiana, che la spinge a chiedersi se tutto il suo impegno abbia un senso. Limenglan ha però uno scopo nella vita: diventare una scrittrice. Le piacerebbe raccontare la povertà e la sofferenza. Le difficoltà del momento non le impediscono di coltivare questo suo desiderio di realizzare, un giorno, la sua passione. In fondo il suo nome in cinese vuol dire proprio questo: 'sogno'.

Alessandra Zanin, IA